



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

29 LUG. 2025

Prot. Prec. N. 55067

COMUNE DI CREMONA

8 AGO. 2025

UFFICIO PROTOCOLLO

Consigliere Andrea Carassai
Consigliere Forza Italia

Risposta all'interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto "Criticità nei lavori di ristrutturazione della Scuola Primaria Boschetto (Istituto Comprensivo Cremona 1)"

In riferimento all'interrogazione a risposta scritta acquisita al Protocollo Generale col n. 55057 del 26/06/2025, si riscontrano di seguito i punti oggetto della richiesta:

1 – Per quanto riguarda il quesito numero 1 si premette che l'intervento realizzato ha riguardato principalmente opere di miglioramento sismico, messa in sicurezza dei soffitti dallo sfondellamento, riqualificazione completa della copertura, restauro conservativo delle facciate, miglioramento distributivo di alcuni spazi, efficientamento energetico dell'involucro e del generatore di calore e di rifacimento degli impianti elettrici e meccanici. Quanto eseguito, tenuto conto degli obiettivi del bando, è coerente con il progetto approvato e validato, in considerazione anche delle necessità emerse di volta in volta durante l'esecuzione del cantiere. In tutti i locali, così come nelle aule mensa, è stata effettuata la messa in sicurezza dei soffitti, in quanto in precedenza i plafoni erano privi di qualsiasi forma di controsoffittatura.

Relativamente alla circostanza segnalata, laddove in seguito si verificherà un'effettiva necessità, si adotteranno le misure necessarie, trattandosi di un intervento di complessità tecnico-economica minore.

2 – Relativamente alla richiesta numero 2, si riscontra che la disposizione planimetrica dei servizi prima dell'intervento non consentiva di ottimizzare il limitato spazio disponibile, tenuto conto dei vincoli legati alla presenza di aperture preesistenti e dell'impossibilità di modificarle, trattandosi di un bene culturale sottoposto a vincolo. Il progetto, oltre a riqualificare gli ambienti, ha anche permesso di ottimizzare gli spazi, rendendoli pianamente fruibili.

3 – Richiamato quanto riscontrato al precedente punto, il progettista, tenuto conto dei vincoli costruttivi e di tutela che non consentivano l'ampliamento dei due blocchi bagni, ha ridistribuito lo spazio esistente al fine di rendere i singoli locali WC più fruibili per forma e dimensione, in quanto i WC alunni non avevano dimensioni adeguate.

A titolo di esempio dopo la riqualificazione la dimensione dei WC dedicati agli alunni sono passate da:

- Piano terra Pre: 0,94 x 1,18 m; 0,84 x 1,18 m
- Piano primo Pre: 0,93 x 1,12 m; 0,85 x 1,11 m
- Piano terra Post: 1,20 x 3,40 m; 2 x 1,40 m
- Piano primo Post: 1,20 x 3,40 m; 2 x 1,40 m

Il principale riferimento normativo per quanto riguarda l'edilizia scolastica è il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975.

4 – Il progetto non prevedeva la realizzazione di un ascensore, che nel caso di specie, viste le

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0068759	11/08/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA			
1	8	2	A

limitazioni presenti sia spaziali che legate alla tutela del bene architettonico vincolato, avrebbe comportato necessariamente il sacrificio degli spazi disponibili, a discapito di un'aula. Si ritiene che tale intervento, oltre a essere oneroso, non avrebbe apportato benefici, considerato che eventuali necessità possono essere gestite a livello organizzativo, come già normalmente avviene e come confermato, in sede di incontro, dalla Dirigente Scolastica, dott.ssa Manzia. Si precisa a tal proposito che uno dei bagni localizzati al piano terra è utilizzabile come bagno per disabili.

5 – Per quanto riguarda il punto 5, si riscontra che quanto realizzato, che si precisa essere coerente con il bando e con il progetto verificato da un soggetto terzo, è pienamente adeguato rispetto agli obiettivi prefissati.

Si ritiene che le eccezioni non siano corrette per le ragioni in seguito riportate.

L'edificio scolastico è stato realizzato tra il 1926 ed il 1927 ed è sottoposto a tutela da parte della Soprintendenza.

L'importo complessivo dell'intervento è pari a €. 1.613.290,55 di cui € 1.392.841,13 derivano da contributo statale (DPCM 21/01/2021 poi confluito nel PNRR e Fondo Opere Indifferibili), mentre € 220.449,42 sono a carico del Comune.

Riscontro al punto 5 a):

Gli interventi realizzati, che non si configurano come “restyling” superficiale, sono stati volti alla riqualificazione del complesso dal punto di vista della sicurezza, in particolare per quanto riguarda il miglioramento del comportamento sismico dell'edificio, il risparmio energetico, l'adeguamento e rinnovamento di tutti gli impianti, il miglioramento distributivo degli spazi tenuto conto dei vincoli, il restauro di alcune parti, la manutenzione ed il rinnovamento delle finiture e infine l'aumento di spazi disponibili per la scuola nell'ambito del centro civico, anch'esso oggetto di riqualificazione.

Le lavorazioni principali effettuate si possono riassumere come segue:

- adeguamento statico e miglioramento sismico dell'intero edificio;
- rifacimento completo della copertura ;
- consolidamento della scala di accesso al piano primo;
- messa in sicurezza di tutti i soffitti con la posa di controsoffitti antisfondellamento;
- miglioramento energetico complessivo mediante isolamento delle pareti perimetrali e riqualificazione dei serramenti esterni;
- adeguamento dell'impianto idrico-sanitario;
- adeguamento dell'impianto di riscaldamento agli standard di efficienza energetica, in particolare sostituzione della vecchia caldaia a gas con pompe di calore ad alimentazione elettrica, mantenendo tuttavia in funzione i termosifoni d'epoca, opportunamente ripristinati;
- adeguamento degli impianti elettrici e di illuminazione con miglioramento del comfort visivo e efficienza energetica anche grazie ai sensori di presenza installati che contribuiranno a ridurre al massimo i consumi;
- restauro delle facciate, previa pulizia delle superfici e successivo consolidamento delle parti decoese. Durante le operazioni di pulizia sono emersi alcuni decori pittorici nella parte sommitale della facciata, che erano stati nascosti da strati di vernice stesi nel corso dei decenni, pertanto, anche in accordo con l'Ente di tutela, si è deciso di riportare alla luce e recuperare queste decorazioni;
- ripristino di una porzione di pavimentazione, mediante l'eliminazione del linoleum esistente e la realizzazione di una pavimentazione in formelle esagonali, coerenti con quelle presenti nel resto dell'edificio;
- Rinnovamento completo dei blocchi bagni dei due piani attraverso una nuova distribuzione planimetrica volta a ottimizzare la fruibilità degli stessi, oltre al rifacimento integrale di impianti e finiture;
- Tinteggiatura di tutti gli spazi interni;

Riscontro punto 5 b):

Le dotazioni elettriche sono idonee e sufficienti, come confermato dalla Dirigente Scolastica nel corso dell'ultimo incontro del 11/07/2025, in base alle soluzioni didattiche previste; per quanto riguarda le porte, esse non erano oggetto d'intervento, tuttavia dove effettivamente segnalato come necessario si interverrà puntualmente;

Riscontro punto 5 c):

Come sopra già descritto, per la scuola è stato reso disponibile un nuovo ambiente di 67 mq, oltre ai relativi servizi, nell'ambito del vicino Centro Civico anch'esso oggetto di un intervento di riqualificazione.

Tale decisione è stata condivisa con la Dirigente Scolastica al fine di individuare uno spazio da destinare a laboratorio polifunzionale. Per quanto riguarda le aule mensa, durante la fase di realizzazione del progetto di riqualificazione della scuola, gli uffici competenti hanno acquisito da ATS l'autorizzazione per poter utilizzare come mensa una seconda aula localizzata al piano terra dell'edificio, adiacente al locale già utilizzato come mensa e da esso separato da un muro portante, perciò non eliminabile. Quindi il raddoppio dello spazio mensa (da una a due aule) è stato realizzato.

Riscontro al punto 5 d):

Premettendo che la sostituzione non necessaria di elementi facenti parte di un bene culturale non sarebbe stata possibile, l'intervento puntuale per evitare l'ingresso di acqua in occasione di forti piogge è già stato programmato e condiviso con la rappresentante del comitato dei genitori, arch. Galli, incontrata in data 16/06/2025.

6 – Relativamente a questo punto, per le lettere b), c), d), e), f) si rimanda a quanto già detto, per la lettera a) si conferma la disponibilità dell'Ente qualora vengano accertate effettive necessità, di valutare un intervento tenuto conto delle priorità complessive del Patrimonio e delle correlate necessità finanziarie.

Cordiali saluti.



L'Assessore all'Istruzione prof.ssa Roberta Mozzi